Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 374 del 06/03/2018

L'inaugurazione giovedì 8 marzo con John Peter Sloan, fra i protagonisti Andrea Moro, Silverio Novelli, David Marsh

Festival delle Lingue: voci ed eventi

Il Festival si aprirà ufficialmente giovedì alle 14, con la cerimonia di inaugurazione nell'aula magna di Iprase che vedrà gli interventi di: Ugo Rossi, presidente della Provincia autonoma di Trento; Francesco Valduga, sindaco di Rovereto; Roberto Santaniello, consigliere media della Commissione europea in Italia; Carmela Palumbo, del Ministero dell'Istruzione; Paola Venuti, direttore del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive dell'Università di Trento.
Dopo i discorsi delle autorità, John Peter Sloan, attore, autore, stand-up comedian, dialogherà con il pubblico in sala e gli studenti del Liceo Linguistico Scholl di Trento porteranno in scena lo spettacolo "Come un passero sulla barra del doganiere".
E se già al mattino dell'8 marzo sono in programma seminari e laboratori per approfondire, a 360° il tema delle lingue, la kermesse entrerà nel vivo venerdì con alcuni protagonisti importanti quali Andrea Moro e le "lingue impossibili", Martin Dodman con l'apprendimento plurilingue, Giovanna Masiero e Alessandro Borri con un progetto didattico per l'insegnamento del'italiano agli alunni e studenti stranieri, Katia Castellani con l'istruzione in Unione Europea.
Ampio spazio alle scuole: moltissimi interventi du progetti e attività didattiche. Venerdì e sabato alunni di primaria e secondaria porteranno in scena quattro spettacoli teatrali al Melotti nei quali il plurilinguismo diventa veicolo di un messaggio di pace, solidarietà e inclusione. Infine fra i protagonisti di sabato anche Silverio Novelli, Antonella Mastrogiovanni, Rosella Benati.

I big
Tanti gli ospiti di rilievo di questa terza edizione del Festival, che hanno il compito di stimolare la riflessione sul tema delle lingue e di presentare tutte le novità del settore. Nel ricco programma di eventi spicca l'apertura affidata agli studenti del Liceo Linguistico Scholl di Trento, che saranno affiancati da un ospite d'eccezione, **John Peter Sloan**, attore, autore, insegnante d'inglese ma anche stand-up comedian e opinionista comico in diverse trasmissioni televisive (08/02 ore 15).
Spicca poi il dialogo con **Andrea Moro**, professore di linguistica generale e neuroscienziato, impegnato in particolare ad approfondire la struttura matematica e neurobiologica della sintassi delle lingue umane. Moro (09/02 ore 14) spiegherà come non esistano "Lingue impossibili", perché tutte le lingue, al di là delle apparenze, condividono un insieme di proprietà. Stesso giorno stessa ora vi sarà anche **Martin Dodman**, docente della Libera Università di Bolzano e l'Istituto di Ricerca interdisciplinare sulla sostenibilità dell'Università di Torino, che nel suo seminario spiegherà come la scuola offre innumerevoli possibilità anche dal punto di vista dell'apprendimento linguistico a tutte le età.
Marion Grein, direttrice del Master "German as a foreign language" all'Università di Mainz, porterà due interventi, in tedesco (09/02 ore 17) e in inglese (10/02 ore 9), per parlare di neurodidattica,e neuroscienze e degli effetti che l'apprendimento linguistico ha sul cervello. **David Marsh**, dell'Università di Jyväskylä Group - Finlandia e co-fondatore del Clil, terrà un intervento sul valore aggiunto dell'insegnamento in modalità Clil di scienze e geografia (09/02 ore 16) e un seminario sull'esperienza finlandese (10/02 ore 11).

Giovanna Masiero, glottodidatta transculturale, e **Alessandro Borri**, docente di italiano, storia e geografia presso il Cpia Montagna di Castel di Casio, spiegheranno (09/02 ore 16) ai "non nativi" come "imparare giocando", ovvero il progetto didattico per insegnare l'italiano facendo leva sugli aspetti motivazionali e competitivi. **Katia Castellani**, ferrarese di origine, funzionaria e traduttrice alla Commissione Europea illustrerà il punto di vista e le direttive in tema di plurilinguismo a livello sovranazionale (09/02 alle 18). Sabato poi **Antonella Sorace**, dell'Università di Edimburgo, illustrerà i vantaggi del crescere con più lingue, ovvero "perché il bilinguismo modifica il cervello e apre la mente a tutte le età" (10/02 ore 9), mentre **Silverio Novelli**, giornalista, interverrà su "la grammatica nella scuola" (10/02 ore 9); del nuovo documento di orientamento per la predisposizione della prova di italiano al termine del primo ciclo di istruzione, articolato in tre prove - testo narrativo o descrittivo; testo argomentativo; comprensione e sintesi di un testo - parlerà invece **Antonella Mastrogiovanni**, docente e collaboratrice dell'INVALSI, l'Istituto Nazionale di Valutazione del Sistema di Istruzione (10/02 ore 15). Sabato anche la tavola rotonda "Diventare plurilingue nel mondo globalizzato", con **Dieter Wolff, Julian Sudhoff e Franca Quartapelle** che presenteranno il nuovo manuale per la didattica Clil realizzato da Iprase in collaborazione con il Goethe-Institut Mailand (10/02 ore 14).

Le scuole e gli studenti

Durante il Festival, protagoniste saranno anche le istituzioni scolastiche e formative trentine e da fuori provincia con interventi e spettacoli. Giovedì l'apertura è affidata agli studenti del Liceo Linguistico Scholl di Trento, coordinati da Franco Stelzer, docente di italiano e storia in CLIL tedesco, che porteranno lo spettacolo: "**Come un passero sulla barra del doganiere**" e dialogheranno con John Peter Sloan (08/02 ore 15). Venerdì la Scuola Paritaria Veronesi di Rovereto porterà in scena "**The little prince**", liberamente tratto dal "Piccolo principe" di Antoine de Saint-Exupéry, una rappresentazione in inglese e italiano, ma anche in tedesco, francese e spagnolo, con musica e danza (09/02 ore 19.30, Melotti).
"**Ballando e Cantando**", ad opera dell'IC Pergine 1, propone in quattro lingue canzoni abbinate a danze, per approfondire le differenti culture e stimolare una riflessione sulla pace (10/02 ore 11, Melotti). "**Lingue in scena! Re Lear**" è invece uno spettacolo plurilingue frutto di un laboratorio condotto durante il Festival delle Lingue dal regista Marco Alotto con attori e studenti degli istituti superiori trentini (10/02 ore 12, Melotti). "**Geo -CLIL für Jugendliche"** è un laboratorio condotto da 70 ragazzi dell'Istituto Comprensivo Alta Val di Sole che prevede una lezione-tipo di geografia in lingua tedesca per le scuole medie (10/02 ore 11, Sala Mozart).
Spazio anche quest'anno per "**A suon di parole**", debate promosso da Iprase assieme alla Facoltà di Giurisprudenza e ai Comuni di Trento e Rovereto che vedrà prima sfidarsi i Liceo Maffei di Riva del Garda e il Liceo Rosmini di Rovereto in inglese e quindi l'Arcivescovile di Trento contro il Liceo Rosmini di Rovereto in tedesco (09/02 ore 10); nel pomeriggio anche una tavola rotonda sul tema "A suon di parole: il gioco del contraddittorio, l'esperienza trentina del dibattito nella scuola" (09/02 ore 16). L'evento finale poi sarà al Melotti con "**The sound of music**" con oltre 70 alunni delle classi terze della scuola Primaria Filzi di Borgo sacco (IC Isera-Rovereto) per uno spettacolo musicale in inglese, tedesco e italiano, nel quale le lingue e l'armonia dei suoni diventano veicolo di pace e fratellanza in un mondo futuro (10/02 ore 18.30).

Il Festival delle Lingue è un'iniziativa organizzata da Iprase, in collaborazione con la Provincia autonoma di Trento, il Comune di Rovereto, il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e quest'anno si avvale per la prima volta del Patrocinio della Commissione Europea. L'iniziativa è realizzata nell'ambito del Programma operativo FSE 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento con il sostegno finanziario del Fondo sociale europeo, Stato italiano e Provincia autonoma di Trento.

Qui per info e iscrizioni: http://festivaldellelingue.iprase.tn.it/

(at)